



COMUNE DI RIVA DEL GARDA

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 29 **DELLA GIUNTA MUNICIPALE**

**CONCESSIONE D'USO DELLA GESTIONE DEL BOCCIODROMO
COMUNALE ALL'UNIONE BOCCIOFILA RIVA FINO AL 31.12.2025:
APPROVAZIONE SCHEMA DISCIPLINARE.**

L'anno duemilaventi, addì dieci del mese di dicembre (10-12-2020), alle ore 08:45 nella Sala riunioni, si è riunita la Giunta Municipale.

Risultano presenti i signori:

SANTI CRISTINA	- Sindaco
BETTA SILVIA	- Vice Sindaco
MATTEOTTI PIETRO	- Assessore
MALFER MAURO	- Assessore
SALIZZONI SILVIO	- Assessore
GRAZIOLI LUCA	- Assessore

Assiste la Sig.ra CATTOI ANNA - Segretario generale reggente

Riconosciuto il numero legale degli intervenuti, il sig. SANTI CRISTINA nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato posto al n. 140 dell'ordine del giorno.

Relazione.

Il Comune di Riva del Garda è proprietario dell'impianto sportivo Bocciodromo comunale sito in Viale dei Tigli, 47/D, identificato dalla p.ed. 1321 C.C. Riva, appartenente al patrimonio indisponibile comunale, quale bene strumentale allo svolgimento ed alla gestione della pratica sportivo-ricreativa del gioco delle bocce.

Con deliberazione n. 1447 del 30/12/2014 la Giunta Municipale ha affidato in concessione d'uso il Bocciodromo comunale all'Unione Bocciofila Riva di Riva del Garda fino al 31/12/2017 mediante sottoscrizione del disciplinare prot. 201500001413 di data 22/01/2015 e con successiva deliberazione n. 673 del 12/12/2017 è stata disposta la proroga fino al 31/12/2020.

L'Unione Bocciofila Riva con nota del 26/10/2020, assunta al protocollo comunale n. 36404 dd. 27/10/2020, ha richiesto il rinnovo dell'affidamento della gestione del Bocciodromo comunale in scadenza a fine anno 2020.

L'impianto sportivo Bocciodromo comunale, così come strutturato, non produce alcuna redditività ma assume rilevanza di servizio ludico – ricreativo a valenza sportiva. Ne consegue la sua connotazione quale pubblico servizio privo di rilevanza economica che il Comune ritiene debba essere garantito sul territorio di Riva del Garda, e che debba essere reso alla cittadinanza a prescindere da una logica di profitto d'impresa perché connesso all'esigenza di benessere e sviluppo della collettività.

In merito alle modalità di utilizzo e di gestione delle strutture costituenti gli impianti sportivi comunali privi di autonoma capacità di produrre reddito, l'Amministrazione è da tempo orientata a coinvolgere direttamente i soggetti dell'associazionismo sportivo cittadino, rappresentativi dell'utenza, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale di matrice costituzionale richiamato anche nel Capo V del "Regolamento comunale per la partecipazione e la consultazione dei cittadini", allo scopo di:

- assicurare la più ampia usufruibilità delle strutture sia sotto il profilo sportivo sociale-culturale e ricreativo;
- favorire attraverso la pratica dello sport, l'educazione dei valori sportivi dei giovani e della cittadinanza;
- responsabilizzare i soggetti coinvolti in tutte le attività necessarie con l'assunzione di oneri diretti di gestione, custodia, apertura e chiusura e di pulizia degli impianti sportivi, e relative strutture di servizio.

La legge 27 dicembre 2002 n. 289 all'articolo 90, comma 25, "Disposizioni per l'attività sportiva dilettantistica", prevede che nei casi in cui l'Ente pubblico territoriale non intenda gestire direttamente gli impianti sportivi, la gestione è affidata in via preferenziale a società e associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e federazioni sportive nazionali, sulla base di convenzioni che ne stabiliscono i criteri d'uso e previa determinazione dei criteri generali e degli obiettivi per l'individuazione dei soggetti affidatari.

Tale modalità di affidamento è richiamata anche nella vigente Legge Provinciale 21 aprile

2016 n. 4 “Promozione dello sport e dell'associazionismo trentino” che all'articolo 30 comma 1 prevede: “Gli enti locali, sulla base di convenzioni che ne stabiliscono i criteri d'uso e previa determinazione di criteri generali e obiettivi per l'individuazione dei soggetti affidatari, possono affidare la gestione e concedere l'uso dei propri impianti sportivi direttamente a società e associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e federazioni sportive con sede nel loro territorio e che svolgono la disciplina sportiva afferente agli impianti, previo adeguato confronto concorrenziale tra di esse. La procedura di affidamento garantisce congrue condizioni di accesso agli impianti da parte delle associazioni non affidatarie.”.

E' stata quindi attivata un'indagine esplorativa tramite avviso pubblico di manifestazione di interesse prot. n. 38821 dd. 16/11/2020, pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente/Bandi di gara e contratti/Avvisi di manifestazione di interesse del sito istituzionale, allo scopo di verificare la disponibilità di altri soggetti, aventi i requisiti di cui all'articolo 30 della L.P. n. 4/2016 ed iscritti all'albo delle associazioni del Comune di Riva del Garda, alla gestione del bocciodromo comunale, con l'obiettivo di favorire la massima partecipazione e consultazione.

Entro il termine del 7 dicembre 2020 stabilito dal suddetto avviso non sono pervenute manifestazione di interesse da parte di altre società e associazioni sportive, enti di promozione sportiva, discipline sportive e federazioni che praticano l'attività sportiva del gioco delle bocce.

L'Unione Bocciofila Riva risulta iscritta all'albo comunale delle associazioni quale unica società sportiva che opera sul territorio comunale con attività afferente all'impianto sportivo in parola ed ha assicurato nel corso degli anni una gestione puntuale e corretta del Bocciodromo, dotandosi di una struttura organizzativa interna, principalmente costituita da attività di volontariato dei propri associati, che si è dimostrata in grado di assolvere in modo efficace ed a costi contenuti alle diverse attività richieste dalla gestione.

Agli atti inoltre non si riscontrano elementi di contestazione nella gestione tali da evidenziare motivi ostativi all'accoglimento della richiesta di rinnovo.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA MUNICIPALE

Udita e fatta propria la relazione dell'Assessore Luca Grazioli, anche ai fini della motivazione del presente atto.

Vista la richiesta di rinnovo dell'affidamento della gestione in concessione d'uso dell'impianto sportivo Bocciodromo comunale pervenuta al prot. n. 36404 in data 27/10/2020 da parte dell'Unione Bocciofila Riva di Riva del Garda.

Richiamato l'art. 30 della L.P. n. 4/2016 e ritenuto di confermare come per gli altri impianti sportivi comunali le modalità di gestione attraverso il coinvolgimento diretto di soggetti dell'associazionismo sportivo cittadino, quale forma di valorizzazione del principio

costituzionale di sussidiarietà orizzontale che consente di derogare alle regole concorrenziali per l'affidamento dei servizi, secondo i principi fissati dal "Regolamento comunale per la partecipazione e la consultazione dei cittadini".

Constatato che a seguito avviso esplorativo non sono pervenute manifestazioni di interesse per la gestione del Bocciodromo comunale da parte di altre realtà sportive locali e l'Unione Bocciofila Riva è l'unica società sportiva operante sul territorio comunale con attività afferente all'impianto sportivo, iscritta all'albo delle associazioni del Comune di Riva del Garda.

Considerato che l'Unione Bocciofila Riva è soggetto affidabile per proseguire la gestione del Bocciodromo comunale e che non si riscontrano agli atti contestazioni nell'operato dell'associazione concessionaria dell'impianto sportivo, si ritiene di accoglierne la richiesta di utilizzo, gestione e custodia per un periodo di 5 anni, con effetto dal 01/01/2021 e fino al 31/12/2025, al fine di consentire una razionale pianificazione dell'attività e con l'assunzione di tutti gli oneri conseguenti a carico dell'Associazione stessa.

Dato atto che in relazione alla riconosciuta valenza sociale della pratica sportivo-ricreativa svolta dalla citata associazione e trattandosi di impianto privo di rilevanza economica, non è dovuto al Comune alcun canone per la concessione d'uso dell'immobile e dei beni mobili, arredi ed attrezzature in dotazione, con assunzione diretta da parte dell'Unione Bocciofila Riva degli oneri gestionali della struttura sportiva comunale, la manutenzione ordinaria, ispettiva e programmata degli impianti.

Confermata la facoltà in capo al concessionario di gestire direttamente o con contratto d'affitto d'azienda, avente durata compatibile con la concessione, la gestione dell'azienda comunale costituita dal bar all'insegna "Bar Bocciodromo", ubicata nel fabbricato, quale attività collaterale a sostegno degli oneri finanziari conseguenti la gestione.

Dato atto che l'Amministrazione comunale, nell'ambito della disciplina della gestione della struttura e in considerazione che la stessa costituisce un impianto sportivo privo di interesse economico, si riserva di contribuire finanziariamente agli oneri della gestione come sostegno finanziario per lo svolgimento di attività propria del comune in forma sussidiaria, esercitata, in via mediata, da soggetti destinatari di risorse pubbliche.

Precisato che, come previsto al Capo V del Regolamento comunale per la Partecipazione e la Consultazione dei cittadini approvato deliberazione del Consiglio Comunale n. 110 del 27/04/2000 in applicazione dell'art. 7 della L.R. 31/07/1993 n. 13, la messa a disposizione gratuita dell'impianto è da considerare quale beneficio non finanziario quantificandone il valore economico in € 7.600,00 annui.

Presa visione dello schema del Disciplinare di concessione con il quale sono stabiliti i fini, la durata e le condizioni e allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione.

Visti i pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dal Responsabile del Servizio interessato e alla regolarità contabile dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma

Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 e ss.mm., e dell'art. 4 del Regolamento di contabilità.

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 186 dd. 28.03.2019.

Dato atto che trattasi di competenza residuale della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53, comma 1, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 e ss.mm..

Su invito dell'Assessore alla QUALITA' URBANA, VIABILITA', SICUREZZA E PATRIMONIO - GRAZIOLI LUCA;

Ad unanimità di voti palesemente espressi per alzata di mano:

DELIBERA

1. di affidare all'Unione Bocciofila Riva di Riva del Garda (C.F./P.IVA 00672620226), per le motivazioni in premessa esposte, in concessione d'uso l'impianto sportivo Bocciodromo comunale sito in Viale dei Tigli – p.ed. 1321 C.C. Riva, bene del patrimonio indisponibile comunale per il periodo di cinque anni a decorrere dal 01/01/2021 fino al 31/12/2025;
2. di approvare ai fini dell'affidamento di cui al precedente punto 1., lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, autorizzando il Responsabile dell'Area Patrimonio e Qualità Urbana alla sottoscrizione dello stesso, con facoltà di apportare le modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie nel pubblico interesse;
3. di stabilire che non avendo la concessione rilevanza imprenditoriale, nonché in relazione alla valenza sociale dell'attività statutaria dell'Associazione consistente in particolare nella promozione della pratica sportivo-ricreativa, la concessione dell'impianto sportivo comunale oggetto del presente provvedimento è riconosciuta a titolo gratuito;
4. di precisare che, come previsto al Capo V del Regolamento comunale per la Partecipazione e la Consultazione dei cittadini approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 110 del 27/04/2000 in applicazione dell'art. 7 della L.R. 31/07/1993 n. 13, la messa a disposizione gratuita del Bocciodromo comunale è da considerare quale beneficio non finanziario quantificandone il valore economico in € 7.600,00 annui;
5. di dare atto che ai sensi dell'articolo 7 della L.R. 13 dicembre 2012 n. 8 e seguenti modificazioni, il presente provvedimento acquista efficacia legale con la pubblicazione dei dati ivi previsti sul sito web del Comune, sezione Amministrazione trasparente – sub sezione Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici;

6. di pubblicare le informazioni relative al presente atto sul sito istituzionale del Comune di Riva del Garda nella sezione “Amministrazione Trasparente” ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e secondo le modalità previste nel vigente PTPCT;
7. di dare atto che, ai sensi dell’art. 1, commi 125 e seguenti della Legge 4 agosto 2017 n. 124 e ss.mm., il soggetto beneficiario sarà tenuto a pubblicare le informazioni relative al vantaggio economico di cui al presente provvedimento secondo le modalità previste dalla legge;
8. di dare evidenza, in applicazione dell’art. 4, comma 4, della L.P. 23/1992 e ss.mm., che avverso la presente deliberazione è ammessa opposizione alla Giunta Municipale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell’art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 e ss.mm., nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 e giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex artt. 13 e 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;
9. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2, per continuità gestione.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1 - schema Disciplinare di concessione

cv.

/mcdp.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Cristina Santi

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
Anna Cattoi

Alla presente è unito:

- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- iter pubblicazione ed esecutività.